



POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Arpe Appalti ritiene che il rispetto delle regole e la trasparenza nella conduzione degli affari costituiscano condizione necessaria per perseguire e raggiungere i propri obiettivi.

In coerenza con i principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione e Gestione di cui al **D.Lgs. n. 231/2001**, Arpe Appalti (di seguito anche la Società) ha pertanto deciso di adottare ed attuare un Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione conforme ai requisiti dello standard **ISO 37001:2016**, quale efficace presidio nella lotta alla corruzione, nonché per il miglioramento continuo delle proprie attività e dei propri processi.

La presente Politica per la prevenzione della corruzione (di seguito Politica ABMS) è dunque parte integrante del più ampio sistema di etica d'impresa e di controllo interno, finalizzato non soltanto a garantire la conformità alle leggi, ai regolamenti e alle buone pratiche applicabili, ma anche a tutelare la reputazione di Arpe Appalti, ed evitare ripercussioni sulla sua operatività.

Destinatari

La Politica ABMS si applica agli amministratori, sindaci, dirigenti, dipendenti, consulenti, collaboratori e in generale tutti coloro che operano per conto o in favore della Società, o che con la stessa intrattengono relazioni di affari, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità (di seguito i Destinatari).

Principi della Politica ABMS

Arpe Appalti considera fondamentali i principi di integrità, trasparenza, onestà e correttezza, i quali devono caratterizzare l'attività della Società e improntare la condotta di tutti i Destinatari.

È vietata qualsivoglia dazione, offerta o promessa di denaro o altre utilità, sia dirette che indirette, nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblici servizi o esponenti di organizzazioni di diritto privato, ovvero a terzi da questi indicati, al fine di indurre tali soggetti a trattamenti di favore.

I rapporti intrattenuti con tali soggetti devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, nonché dei principi fissati nel Codice Etico

e nelle procedure aziendali, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

Responsabilità e consapevolezza della Politica ABMS

L'Amministratore Unico di Arpe Appalti definisce gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e le modalità di attuazione della Politica ABMS, affinché ne sia garantito il rispetto da parte di tutti i Destinatari.

Il controllo sulla concreta attuazione della Politica ABMS e del relativo Sistema di gestione è invece affidato al Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC), e per quanto di competenza all'Organismo di Vigilanza della Società.

Arpe Appalti promuove la conoscenza della Politica ABMS affinché ciascuno comprenda, in relazione al ruolo ricoperto:

- le regole di comportamento e i principi di controllo da osservare;
- i dati e le notizie da trasmettere a RPC e all'OdV al fine di assicurare la completezza e tempestività dei flussi informativi;
- le azioni preventive da intraprendere e le segnalazioni da effettuare a fronte della convinzione ragionevole di pratiche illecite.

In caso di violazione della Politica ABMS, del Codice Etico, delle procedure interne e/o della normativa applicabile, e ferme restando le responsabilità derivanti da eventuali procedimenti penali e amministrativi, saranno irrogate nei confronti dei responsabili misure sanzionatorie secondo le modalità previste dalla legge, dagli accordi collettivi e dai contratti individuali.

La violazione da parte di terzi dei principi o delle previsioni della Politica ABMS può invece comportare, sulla base di specifiche valutazioni da parte della Società, la mancata instaurazione o la risoluzione dei rapporti contrattuali.

Segnalazioni

Arpe Appalti incoraggia tutti i Destinatari della Politica ABMS, e in ogni caso chiunque venga a conoscenza di fenomeni di corruzione o di violazione dei principi del Codice Etico, a segnalare tali situazioni senza timore di ritorsioni o discriminazioni.

Le segnalazioni possono essere effettuate mediante inoltro di comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e/o all'Organismo di Vigilanza.

La Società si impegna ad assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte o comunque menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della stessa e della relativa documentazione, ed a fornire tempestivo riscontro alla segnalazione.

Arpe Appalti garantisce inoltre i segnalanti da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, quali ad esempio licenziamenti, sospensioni, retrocessioni di grado o mancate promozioni, cambiamenti di funzioni, luoghi o orari di lavoro, adozione di misure disciplinari o di sanzioni, ostracismi o trattamenti sfavorevoli.

Le misure di protezione sono applicate, nell'ambito del contesto lavorativo, anche alle persone legate al segnalante da uno stabile legame affettivo o di parentela, nonché ai colleghi che hanno con il medesimo un rapporto abituale e corrente.

Diffusione, monitoraggio e miglioramento della Politica ABMS

La Politica ABMS è promossa e diffusa a tutte le parti interessate ed è essenziale che tutto il personale di Arpe Appalti ne sostenga i valori e principi, contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi pressati.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, e l'Organismo di Vigilanza per quanto di propria competenza, valutano in modo continuativo se il Sistema di gestione e i protocolli interni sono adeguati a gestire efficacemente i rischi di corruzione cui è esposta la Società, e se gli stessi sono attuati in modo efficace.

L'Amministratore Unico ed RPC, inoltre, si impegnano a garantire il costante miglioramento del Sistema per la prevenzione della corruzione adottato da Arpe Appalti.

11 marzo 2024

L'Amministratore Unico
Andrea Petruolo



ARPE APPALTI S.R.L.
L'AMMINISTRATORE